

ATTIVITA' CULTURALE REALIZZATA

DALL'A.S.P. OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA DI SAVONA

Premessa:

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Opere Sociali di N.S. di Misericordia di Savona, da tempo ha profuso il proprio impegno in ambito educativo diventando un'istituzione vitale del sistema culturale del territorio savonese. Attraverso adeguati strumenti di conservazione e tutela dei beni di proprietà donati nel corso dei secoli in segno di devozione alla Madonna di Misericordia, ha assunto il compito di elaborare, efficaci strategie di conoscenza e di accesso al proprio patrimonio, sia per gli specialisti che per il grande pubblico, consentendo al cittadino di riappropriarsi dei beni di cui è insieme proprietario e custode, e al turista di comprendere la specificità, l'identità culturale del paese che sta visitando.

Il Programma Culturale perseguito dall'Azienda dal 2005 si è incentrato sulla istituzione del **Museo del Santuario**, la cui inaugurazione avvenuta il 5 luglio 2009, ha permesso di rendere maggiormente fruibili i locali del Palazzo del Duca di Tursi, sia attraverso un rinnovato allestimento e un nuovo ordinamento espositivo delle storiche sale del Museo del Tesoro sia con la realizzazione di un collegamento con l'adiacente locale che ospita la Collezione dei dipinti donati dal Maestro Eso Peluzzi.

Il significativo intervento è stato effettuato nel rispetto dei criteri e dell'impostazione conferita da Pasquale Rotondi nel 1959 allora Soprintendente alle Gallerie della Liguria, con l'obiettivo di rappresentare, attraverso l'esposizione di preziosi beni culturali, la sintesi della storia artistica delle donazioni offerte al Santuario in seguito all'Apparizione della Vergine.

Tale progetto è rientrato in un Piano pluriennale fortemente sostenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Opere Sociali, in accordo con la Diocesi di Savona-Noli e con l'Ente Ecclesiastico Santuario, con l'obiettivo di valorizzare il Complesso monumentale del Santuario e di attivare consistenti flussi di domanda culturale e turistica.

L'ambizioso Piano si è proposto di agire attraverso interventi mirati che hanno riguardato innanzitutto la riqualificazione di alcuni degli edifici prospicienti la piazza del Santuario unitamente al miglioramento dell'offerta del Museo finalizzata ad attrarre un maggior numero di visitatori. Il disegno strategico è stato infatti frutto di un percorso che ha visto il coinvolgimento e il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (tramite le Soprintendenze e la Direzione Regionale), della Regione Liguria e di alcune Istituzioni culturali e non, che operano sul territorio savonese.

In tale ambito il Museo ha pertanto rappresentato solo uno degli elementi dell'offerta culturale del Sito monumentale, essendo dotato di una Collezione molto importante dal punto di vista storico-artistico, poco nota, cui soprattutto in passato, corrispondeva un successo di pubblico relativamente limitato, normalmente alimentato dalle visite di pellegrini in occasione delle celebrazioni per la festa patronale del 18 marzo.

Risultati del progetto

Oggi il Museo racchiude in sé un'idea che rappresenta il principale motivo di notorietà e di interesse per un pubblico per lo più di nicchia e LE TRE MOSTRE che si sono susseguite dal 2011 hanno rappresentato il principale motivo di interesse per un pubblico di visitatori specializzati.

Considerato il numero elevato delle opere appartenenti alle collezioni del Museo e l'impossibilità di renderle tutte fruibili al pubblico in modo permanente, è stata adottata una formula espositiva dinamica, che prevede un avvicendamento annuale, soprattutto con riferimento ai tessuti, in quanto materiali che per la loro delicatezza e fragilità andrebbero a soffrire di una troppo lunga esposizione. Si è trattato quindi di ideare all'interno della collezione permanente piccole mostre, forse più correttamente definibili come "rotazioni a tema". Lo scopo di queste iniziative è consistito nell'esporre settori diversi di opere custodite nei depositi del Santuario, privilegiando quelle solitamente non visibili, in modo da rendere di volta in volta accessibile e fruibile l'intero patrimonio. Per stimolare curiosità e suscitare attenzione, ogni anno si è partiti da un'idea diversa, articolata in un percorso indirizzato a condurre il pubblico in una visita non generica, ma "motivata". Le mostre si sono rivelate occasioni utili per valorizzare le raccolte museali, per approfondire tematiche legate al contesto storico-artistico nel quale sono stati prodotti i beni e per comunicare al pubblico l'esito di ricerche, restauri, attività di riordino e manutenzione promosse dalla nostra istituzione. Infatti, concretizzando di volta in volta, o di mostra in mostra, potremmo dire, il programma di conservazione del patrimonio museale del Santuario, che è alla base della gestione sostenuta dall'Ente, l'occasione dell'allestimento delle "rotazioni a tema" si è rivelata utile soprattutto perché ha favorito le azioni attinenti la cura ordinaria, la manutenzione e il restauro dei beni che, prima di essere esposti sono stati oggetto di revisione, di controllo e di studio. L'operazione, che ha riguardato in questi tre anni un numero di opere davvero considerevole, ha interessato prevalentemente gli oggetti di uso liturgico (paramenti sacri e argenteria), quantitativamente il nucleo principale delle collezioni. La modalità della "rotazione a tema" infine, proponendo di anno in anno un argomento nuovo, ha creato nel pubblico una aspettativa che diventa di stimolo a tornare a far visita al museo. Solo la partecipazione del pubblico all'inaugurazione delle mostre, appuntamento annuale e occasione di incontro fra le persone interessate, e la visita nel corso dell'anno di scolaresche, pellegrini, studiosi rende il Museo davvero "vivo" e utile alla collettività.

Infatti, dopo circa un anno di "assestamento", l'Azienda ha realizzato con scadenza annuale, in occasione della festa patronale che ricorre il 18 marzo, tre piccole mostre dal titolo:

- **«se mi vestirete di turchino...» una festa celeste per Nostra Signora di Misericordia**, inaugurata il 12 marzo 2011

- **“Già tornano le chiome agli arboscelli...”** Immagini della natura nel Museo del Santuario, inaugurata il 16 marzo 2012

- **Bianco//argento – Giallo//oro. Lo splendore della festa**, inaugurata il 15 marzo 2013

Il Museo del Santuario, con l'adesione al Sistema dei Musei creato dalla Provincia di Savona e favorito dalla Regione Liguria, costituisce, infatti, un importante presidio culturale della Città di Savona che racchiude in sé non soltanto una mera funzione espositiva, ma soprattutto un ruolo testimoniale e simbolico, anche se troppo mortificato da condizioni di isolamento, da chiusura parziale o totale al pubblico per prolungati periodi, da risorse limitate.

Grazie alla fattiva collaborazione dell'Associazione Amici del Patrimonio Ecclesiastico e di alcuni dipendenti in servizio presso l'Azienda Opere Sociali, che hanno aderito al PROGETTO DI APERTURA DEL MUSEO nell'anno 2013, è stato possibile accogliere persone comuni, devoti alla Vergine provenienti da svariate parti dell'Italia, esperti in storia dell'arte noti per l'assidua attività di studio scientifico svolta a livello internazionale, consolidando rapporti nazionali e internazionali.

Dall'osservazione empirica dei dati raccolti in questi anni, si può desumere che il risultato attinente il numero dei visitatori è ampiamente soddisfacente (3.000 nel 2009 e 2010, 2.000 nel 2011, 1.500 nel 2012 e 1.300 nel 2013).

A fronte della predetta personale considerazione e di una virtuosa spesa di gestione totale del Servizio pari a € 23.000,00 annui nel 2012 e 2013, hanno comunque coinciso nel biennio 2012/2013 oltre alle citate presenze inaspettate di visitatori illustri e di studiosi nel settore dei Beni Culturali, più di 40 gruppi provenienti da parrocchie di XXmiglia, di Imperia, di Vercelli, del Piemonte, della Lombardia, unitamente ad alcune Scuole di Genova, a gruppi condotti dall'Opera Diocesana Pellegrinaggi del Piemonte e dall'Associazione Guide Turistiche della Liguria, che hanno consentito ad alcuni turisti in soggiorno nella Riviera ligure di apprezzare il Museo e il Sacro luogo, capace di catalizzare flussi di visitatori non occasionali, ma organizzati.

Va anche ricordato che la CAMPAGNA DI CATALOGAZIONE, iniziata nel 2007 grazie ai contributi della Regione Liguria ha permesso la classificazione di ben 1.200 opere d'arte, e la realizzazione delle tre mostre/rotazione dei beni aziendali, hanno consentito il restauro e la manutenzione di circa cinquanta opere solitamente conservate nei depositi, la maggior parte mai esposte al pubblico, tra cui molti paramenti tessili sui quali è intervenuto gratuitamente il Laboratorio di Restauro del Ministero per i Beni Culturali.

Di seguito le iniziative maggiormente significative curate e/o organizzate dall'Azienda volte a favorire la conoscenza e la tutela del prezioso patrimonio donato in segno di devozione alla Madonna di Misericordia.

Marzo 2008: Tra Sacro e profano

Le Opere Sociali hanno presentato la mostra **TRA SACRO E PROFANO** l'arte ritrovata al Santuario di N.S. di Misericordia in quanto frutto del lavoro, svolto in questi ultimi due anni, di catalogazione e studio dei beni del Santuario di N.S. Misericordia di Savona.



Dallo studio dei beni del Santuario, dai suoi depositi e dalla sua Sacrestia sono passati molti esperti d'arte liguri e non solo. Un vero e proprio tesoro di riconoscenza, arte, storia, devozione e tradizione che richiede continue cure e che merita di essere di volta in volta posto all'attenzione del pubblico. Nella mostra sono stati esposti pezzi destinati a tornare in deposito, non perché meno belli di altri, ma semplicemente per una scelta dettata dallo spazio

MAGGIO 2008: Restaurati il calice e i piatti con cui il Santo Padre celebrerà la S. Messa

Rientrati da Firenze, dove sono stati sottoposti ad un attento intervento di restauro conservativo, *il calice e i piatti d'argento dorato*, di proprietà dell'A.S.P. Opere Sociali di N.S. di Misericordia di Savona, che sono stati utilizzati da Papa Benedetto XVI durante la celebrazione della Santa Messa in piazza del Popolo a Savona il 17 maggio prossimo.

Si tratta di due oggetti antichi di alta oreficeria: il calice, in argento dorato, sbalzato e cesellato, fu realizzato dal maestro orafo romano Vincenzo I Belli e costituisce uno splendido esempio del pieno Settecento, con ornamenti e medaglioni raffiguranti la Passione di Cristo tra le sculture delle Virtù Teologali.

I piatti, in argento dorato, realizzati da un maestro genovese alla fine del Settecento, appartennero a Mons. Agostino De Mari, Vescovo di Savona dal 1833 al 1840, mentre il calice fu donato al Santuario di Savona nel 1815 da Papa Pio VII: per l'intervento conservativo dei due beni è stata scelta una restauratrice di primo piano, Ludovica Nicolai, professionista apprezzata per la sua esperienza e per riconosciuta competenza ed esperienza.

GIUGNO 2008: Eso Peluzzi ” Il paese dell'anima”

Per l'occasione dell'apertura del nuovo spazio le Opere Sociali, con il contributo della *Fondazione A. De Mari di Savona*, hanno realizzato un catalogo dal titolo “**Eso Peluzzi – Il paese dell'anima**”, curato dal prof. Franco Dante Tiglio, che approfondisce in modo esaustivo l'attività di Peluzzi a Santuario, con ampi riferimenti a lavori svolti in altri momenti della propria vita. Il nucleo centrale della collezione d'arte dell'Istituto Opere Sociali di N. S. di Misericordia, oggi esposta al Santuario, nel salone che fu già il refettorio dell'Ospizio dei poveri, è costituito da 10 dipinti, 2 pastelli e 10 disegni donati da Eso Peluzzi all'Istituto in data 10 marzo 1969. Insieme alle 22 opere della donazione, sono esposte altri undici lavori del medesimo Autore, 7 di proprietà della stessa Istituzione, 2 provenienti dalla Civica Pinacoteca di Savona (“Minestra dei poveri”, pastello del 1927 e “Paesaggio delle Langhe”, olio su tela del 1938) e due da collezioni private (“Veglia funebre nell'Ospizio”, olio su tela del 1920, e “Autoritratto”, pastello del 1924).

Per la serata dell'inaugurazione con il Comune di Savona le Opere Sociali hanno dato vita alla manifestazione “**Notte per Eso**”, un insieme di momenti emozionanti e coinvolgenti cui ha partecipato anche l'Orchestra Sinfonica di Savona, in una cornice naturale offerta dalla Piazza del Santuario artisticamente e sapientemente illuminata.





APRILE 2008: Presentazione del restauro della pala d'altare "Immacolata Concezione" dipinta da Paolo Gerolamo Marchiano.

Giovedì 17 Aprile 2008 a Palazzo Azzarie, è stato presentato il restauro del dipinto **Immacolata Concezione** di Paolo Gerolamo Marchiano.

Dopo l'introduzione della Presidente Ramello e il saluto di Monsignor Giusto Rettore del Santuario i tre interventi in programma della professoressa Magda Tassinari del Dott. Massimo Bartoletti e delle restauratrici Aurelia Costa e Francesca Ventre hanno intrattenuto i partecipanti fornendo un profilo dettagliato e completo della Storia e delle vicissitudini del quadro, ora tornato in esposizione.





FEBBRAIO 2009: CONCLUSI I LAVORI DI RESTAURO DELLA PRIMA CAPPELLETTA VOTIVA

Mentre sulla piazza del Santuario di N. S. di Misericordia di Savona si stavano concludendo i lavori di restauro conservativo della facciata del Palazzo del Duca di Tursi e della Cappella ubicata sul colle della Crocetta venivano intrapresi i lavori di recupero della **prima cappelletta votiva** sita in località Lavagnola.

MAGGIO 2009: PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA DELLA CROCETTA E DELLA PALAZZINA DEL DUCA DI TURSI.

Il progetto e i recenti lavori di restauro presso il complesso architettonico del Santuario di Savona che hanno riguardato la **Cappella della Crocetta e la Palazzina del Duca di Tursi** a cura dell'architetto Rosanna Venturino, è stato presentato presso le Sale Protettori dell'Antico Ospizio dei Poveri.

I restauri presentati al folto pubblico sono opere di grande importanza che hanno tra l'altro riportato al suo funzionamento l'antico orologio dell'Ospizio dei Poveri e alle luce i bellissimi affreschi di Bartolomeo Guidobono nella Cappella della Crocetta che mostrano la piazza del Santuario come sarebbe stata se i fondi fossero stati sufficienti per realizzare tutte le opere previste. Sull'altura dove la Vergine apparve al frate Agostino, la piccola cappella si staglia oggi contro il cielo nei suoi colori originali e l'architetto Rosanna Venturino ha dettagliatamente spiegato tutte le fasi del complesso restauro degli affreschi invitando poi il pubblico ad una visita guidata alla cappella, piccolo gioiello di architettura e di pittura su muro.

MAGGIO 2009: PRESENTAZIONE DEL RINNOVATO MUSEO DEL SANTUARIO

Il 3 luglio è stato inaugurato il nuovo Museo del Santuario di Savona che raccoglie l'antico nucleo del Museo del Tesoro, oggi rinnovato grazie ai lavori di restauro, riallestimento e nuovo ordinamento, e la Sala Peluzzi, inaugurata nell'estate 2008 che costituirà dunque la testimonianza novecentesca di una devozione alla Madonna di Misericordia lunga quasi 500 anni. In nome di questa storia di devozione il cui nucleo principale ha la sua ragion d'essere soprattutto nell'affetto popolare, la Presidente ha presentato alla città l'ultimo dono fatto alle Opere Sociali in ordine cronologico. Si tratta del pregevole gruppo raffigurante l'Apparizione della Vergine di Misericordia al beato Antonio Botta (sec. XIX), in maiolica bianca, dono della Famiglia Coriando che sarà collocato in una nicchia costruita appositamente alla fine del corridoio che costituiva l'antico ingresso al Museo del Tesoro. L'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo, responsabile del riallestimento del nuovo Museo, ricordando una frase di Renzo Piano secondo il quale l'architettura deve richiamarsi ai criteri di semplicità, ha dunque raccontato le ragioni delle scelte del suo studio, relativamente al Museo. Il bianco prima di tutto per meglio interpretare uno spazio che si pone in totale sintonia con la già esistente Sala Peluzzi e che rappresenta la luce e la purezza.

La professoressa Magda Tassinari, storica dell'arte curatrice del nuovo ordinamento del Museo del Santuario, ha presentato i criteri di ordinamento che sarà adesso cronologico e non tipologico. In questo modo i preziosi oggetti esposti – provenienti da tutto il mondo racconteranno meglio anche qualcosa dei donatori stessi.

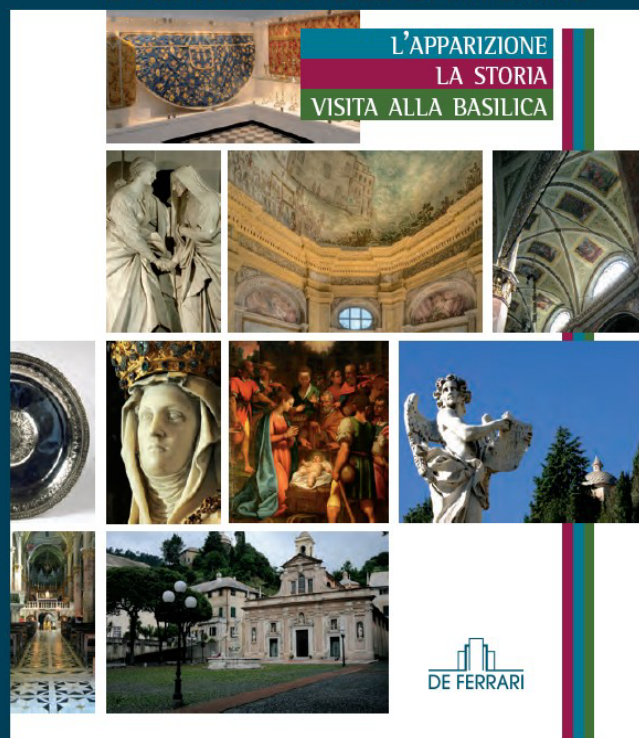
LUGLIO 2009: INAUGURAZIONE DEL RINNOVATO MUSEO DEL SANTUARIO



FERDINANDO MOLTENI

GUIDA AL SANTUARIO DI *N.S. di Misericordia*

E AL MUSEO DEL SANTUARIO



SETTEMBRE 2010: GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2010 - *L'ITALIA*, *TESORO D'EUROPA* -

Sabato 25 settembre 2010 l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Opere Sociali di N. S. di Misericordia di Savona ha aderito all'iniziativa **Giornate Europee del Patrimonio** con l'evento riguardante la presentazione della Nuova Guida al "Complesso Architettonico Santuario di N. S. di Misericordia e al Museo del Santuario".

"L'ITALIA, TESORO D'EUROPA" è lo slogan scelto quest'anno per portare il pubblico alla scoperta di tante piccole realtà, luoghi d'incontro tra civiltà e culture diverse, preziose testimonianze dello splendore e della storia del nostro Paese.

Guida al Santuario di N. S. di Misericordia e al Museo del Santuario
a cura di Ferdinando Molteni
De Ferrari Editore

Agile guida fotografica al complesso monumentale del Santuario di Savona e al Museo del Santuario, suddivisa in tre sezioni: L'Apparizione, storia delle tre apparizioni che secondo importanti fonti storiche si verificarono dopo tra il 1536 e il 1580; **Origini e storia del Santuario**, cronaca della costruzione della Basilica sul luogo della prima Apparizione e i successivi sviluppi architettonici dei secoli seguenti, fino all'attuale assetto del complesso; **Visita alla Basilica**, guida pratica alla struttura con descrizione accurata della facciata e piazza antistante e dell'interno, con i dettagli delle opere artistiche di rilievo.

MARZO 2011: Mostra al Museo del Santuario "Se mi vestirete di turchino Una festa celeste per Nostra Signora di Misericordia".



L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Opere Sociali di N. S. di Misericordia, promotrice di diverse manifestazioni, è soddisfatta del successo, tra fedeli e non, che ha riscontrato la mostra, <<Se mi vestirete di turchino.... una festa celeste per Nostra Signora Misericordia>>, allestita al Museo del Santuario di Savona e inaugurata il 12 marzo in occasione del 475° anniversario dell'Apparizione. Tale interesse e affluenza hanno fatto sì che la chiusura della mostra sia stata posticipata al 15 maggio.



I visitatori hanno potuto osservare numerosi e preziosi paramenti liturgici nelle varie declinazioni del blu, colore mariano per eccellenza, pervenuti al Santuario in forma di ex voto come ringraziamento per l'ottenuto miracolo di una guarigione insperata o di uno scampato pericolo. Per ammirare e scoprire tessuti pregiati ed antichi di colore blu, al quale veniva attribuito un particolare potere taumaturgico, sono convogliati in questo importante luogo Mariano numerosi visitatori provenienti da diverse parti d'Italia; inoltre è giunto ai piedi della Madonna un folto gruppo di pellegrini condotto dalle Figlie di N.S. di Misericordia che, in occasione del Bicentenario della nascita di Santa Maria Rossello, hanno inteso recarsi nel luogo sacro per antonomasia del territorio savonese. L'interesse per il Museo del Santuario ha attirato i bambini del catechismo, che hanno avuto modo di imparare la storia e le tradizioni locali anche grazie anche ad un simpatico fumetto sulla storia di Pio VII che si può reperire presso il bookshop. Le occasioni per ampliare il proprio background culturale non finiscono qui; l'A.S.P. offre la possibilità di poter ammirare ceramiche conosciute e apprezzate provenienti da manifatture artistiche dell'Italia Centro-Meridionale. Si tratta di due piastrelle rettangolari in maiolica policroma provenienti dalla città di Castelli in Abruzzo, raffiguranti episodi della vita della Vergine.

**MAGGIO 2011: L'ARTE AL SANTUARIO DI N. S. DI MISERICORDIA Fra orditi e trame.
Percorso guidato per conoscere da vicino i tessuti preziosi del Museo del Santuario.**

In occasione della mostra <<.....se mi vestirete di turchino...>> una festa celeste per Nostra Signora di Misericordia, l'Azienda Pubblica Opere Sociali di Savona ha offerto un fine settimana di arte e di

cultura, con apertura straordinaria del Museo del Santuario. Il giorno 6 maggio 2011 alle ore 17.30, l'Azienda Opere Sociali e l'Ente Ecclesiastico Santuario saranno lieti di accogliere i visitatori per un appuntamento volto ad approfondire la storia di questo importante Luogo Mariano e per favorire la conoscenza del prezioso patrimonio artistico custodito nel Laboratorio dei tessuti a "Palazzo Azzarie" che, tra le tante ricchezze, ospita alcuni tra i beni più significativi donati nel corso dei secoli alla Vergine di Misericordia.



GIUGNO 2011: IL MUSEO DEL SANTUARIO APRE ALLE SCUOLE – LA PITTURA DI ESO PER INCONTRARE GLI ANZIANI – MOSTRA NELLE SALE PROTETTORI

“La pittura di Eso per incontrare gli anziani” è una nuova iniziativa promossa dalle Opere Sociali di N. S. di Misericordia grazie all’impegno delle Docenti Maria Carla Briano e Rosanna Capone, per esaltare e far conoscere le capacità pittoriche degli allievi del “Laboratorio di arte ed immagine” della **Scuola Secondaria di Primo grado “Bartolomeo Guidobono”** di Savona. Fogli... carboncino... matite...: ecco il semplice occorrente utilizzato dai giovani delle classi II e III per avvicinarsi fisicamente e con spirito artistico agli anziani ospitati nella Residenza “Santuario”. I ragazzi, ispirandosi al pittore savonese Eso Peluzzi, le cui opere sono esposte presso il Museo del Santuario, hanno rappresentato su carta la saggezza e la cultura dell’autunno della vita: un ritratto dal vero, una visione en plein air di quella sapienza che si può ritrovare solo nelle rughe di un viso.

AGOSTO 2011: Gioielli donati recentemente alla Madonna di Misericordia

L'Azienda Opere Sociali di N. S. di Misericordia ha il compito di tutelare, custodire e far conoscere un grande patrimonio votivo storico, notevole testimonianza devozionale, artistica e sociale, benché pervenutoci purtroppo depauperato a causa delle ripetute spoliazioni e delle rimozioni avvenute nei secoli passati. A tale patrimonio appartiene un nucleo significativo di oggetti particolarmente preziosi costituito dai gioielli, donati come ex voto per adornare la statua della Madonna nella cripta della basilica sia in tempi remoti che in epoca a noi vicina, tra cui la Corona donata il 25 agosto 1770 dal Capitolo di San Pietro in Vaticano, una Collana in oro e rubini cabochon appartenuta alla principessa di Savoia Maria Anna, futura imperatrice d'Austria, la Corona del Rosario che Suor Maria Giuseppa Rossello lasciò alla Madonna ritenendola troppo preziosa per sé.

L'usanza di lasciare i propri oggetti personali più preziosi alla Madonna di Misericordia resta viva ancora in tempi recenti: è così che la collezione dei gioielli ha ricevuto un incremento recente, con il lascito di monili di varie tipologie e di diverso valore, tra cui l'esemplare più interessante è una Corona del Rosario, appartenuto al Cardinal Giuseppe Siri dal quale lo ricevette in dono monsignor Luigi Cuneo (1905-1991), maestro di camera del cardinale dal 1947 al 1987; si tratta di un rosario in filigrana d'argento, coralli rossi e pietre dure hanno consentito di assegnare il raffinato manufatto, databile al XIX secolo, ad argentieri della Sardegna.

SETTEMBRE 2011: GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2011 PERCORSO GUIDATO TRA LE STOFFE PREZIOSE DEL SANTUARIO DI SAVONA.

Seconda lezione sulla storia della collezione dei tessili donati alla Madonna di Misericordia conservati nel Laboratorio di Palazzo Azzarie a cura di Magda Tassinari.

La moda entra "in chiesa" attraverso gli abiti che nobildonne dell'aristocrazia savonese e genovese hanno donato e da cui sono state ricavate vesti liturgiche; usanza documentata, che ha arricchito il guardaroba della Sacrestia di colori accesi e fantasie vivaci, raffinate o eccentriche.

SETTEMBRE 2011: LE OPERE SOCIALI ACCOLGONO LA PROPOSTA DELLE FIGLIE DI N. S. DI MISERICORDIA DI SAVONA PER PORRE AL SANTUARIO UN'OPERA D'ARTE DEDICATA ALLA SANTA MARIA GIUSEPPA ROSSELLO.

OTTOBRE 2011: IL SANTUARIO ACCOGLIE I CROCIERISTI DI CARNIVAL CRUISE LINES !!!

L'Azienda Opere Sociali di N. S. di Misericordia ha organizzato, di concerto con il Comune, l'Autorità Portuale e la C.C.I.A. di Savona, un servizio di accoglienza dei turisti che il 27/09/2011 sbarcheranno a Savona con la Compagnia **CARNIVAL CRUISE LINES**.

NOVEMBRE 2011: II MUSEO DEL SANTUARIO OSPITA GLI AMICI DEL COMITATO DI BOLZANO DELLA STORICA SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

**MARZO 2012: Mostra al Museo del Santuario <<Già tornano le chiome agli arboscelli>>
Immagini della natura nel Museo del Santuario**

APRILE 2012: visite guidate alla mostra allestita al Museo del Santuario



La natura, ripresa e utilizzata come soggetto o come elemento ornamentale nelle opere d'arte appartenenti in gran parte alle collezioni del Santuario, a cui se ne uniscono alcune della Pinacoteca Civica e della Consorzia della Madonna della Colonna, costituisce il filo conduttore di questa mostra. Fiori, frutti, rami e fogliami, ma anche insetti e uccelli, sono anch'essi testimonianza di quel senso di partecipazione con l'ambiente naturale che, soprattutto in passato, ha coinciso con il sentimento religioso dei pellegrini e dei devoti al Santuario della Madonna di Misericordia di Savona.

APRILE 2012: PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DELLA PRIMA CAPPELLETTA VOTIVA



Dopo circa quattro anni dal termine dei lavori di risanamento della Quarta Cappelletta votiva, l'A.S.P. Opere Sociali di N.S. di Misericordia e l'Ente Ecclesiastico "Santuario" presentano il completamento dell'intervento di restauro della Prima Cappelletta posta all'inizio della "Via del Pellegrino", uno degli itinerari più affascinanti del nostro entroterra, per giungere nel luogo, ove, nel lontano 1536, la Vergine è apparsa all'umile contadino Antonio Botta. Le nove cappelle, che segnano le soste di meditazione nel lento procedere delle processioni e dei pellegrinaggi, risalgono al 1622 e sono tutte uguali: un cubo con cupola emisferica, rivestita di loriche di ardesia; le prime sette furono finanziate dal nobile genovese Franco Borsotto, le ultime due dal marchese Giacomo Filippo Durazzo. L'intervento di restauro della Prima Cappelletta è stato finanziato per complessivi € 87.473,91 dalle Opere Sociali e dall'Ente Ecclesiastico di N. S. di Misericordia e dalla Regione Liguria.

MAGGIO 2012: IN LINEA IL NUOVO SITO DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO SANTUARIO

Il nuovo web site, accessibile dall'indirizzo www.santuariosavona.eu, è caratterizzato da una interfaccia grafica completamente nuova e da un notevole arricchimento dei contenuti, che consentiranno una rapida navigazione e una agevole consultazione di tutte le informazioni e documentazioni relative al Santuario sorto in seguito all'Apparizione della Vergine al contadino Antonio Botta, al Museo e agli edifici prospicienti sulla piazza.

E' stato il primo passo per creare contenuti multimediali riguardanti il Santuario di N. S. di Misericordia e, nel prossimo futuro, le Opere Sociali intendono realizzare un sistema su piattaforma mobile per consentire ai turisti di visualizzare le eccellenze del Santuario sui propri telefonini e smartphone.

GIUGNO 2012: VISITE GUIDATE ALLA QUADRERIA AZIENDALE

Due domeniche per valorizzare e conoscere il patrimonio culturale più nascosto della nostra città.

Nei pomeriggi di domenica 3 e 10 giugno, per apprezzare non solo il fascino dell'architettura eclettica del **Palazzo Viglienzoni sito a Savona in Via Paleocapa, 4**, le Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia, in collaborazione con l'Associazione no-profit "R. Aiolfi", hanno reso fruibile alla Cittadinanza la collezione di opere d'arte della propria Sede.

LUGLIO 2012: CACCIA AL TESORO AL MUSEO DEL SANTUARIO DI SAVONA

L'Azienda Opere Sociali di N. S. di Misericordia di Savona in collaborazione con l'Ente Ecclesiastico Santuario ha organizzato alle ore 21.00 del 28 LUGLIO 2012 una *caccia al tesoro* al Museo del Santuario: un'occasione per divertirsi tutti insieme e per scoprire i preziosi tesori donati nel corso dei secoli in segno di devozione alla Vergine.

AGOSTO 2012: APERTURE SERALI DEL MUSEO DEL SANTUARIO

Sala Peluzzi

La Sala Peluzzi, inaugurata nell'estate 2008, rappresenta la sezione museale del Museo del Santuario. Qui, visitando diverse sale di capolavori, non solo si può ammirare il patrimonio artistico, ma anche il fascino dell'architettura eclettica del Palazzo Viglienzoni, sede del Santuario di N. S. di Misericordia. In questa sede sono conservate opere d'arte di pregio, in parte donate da fedeli, in parte acquistate con le risorse del Santuario. La sala Peluzzi è un luogo di incontro e di dialogo, dove si può ricevere informazioni e partecipare a iniziative. Le sale sono aperte tutti i giorni, dalle 10.00 alle 18.00. Per informazioni, visitate il sito www.operesociali.it o chiamate il numero verde 800 20 20 20.

COME ARRIVARE AL SANTUARIO

IN AEREO
E' possibile raggiungere il Museo del Santuario con i mezzi pubblici della linea urbana n. 3 che collegano il centro di Savona con il Santuario. (Nelle piazze Moncali e via Gramsci, quest'ultima in zona porta).

IN AUTO
La località Santuario è ormai raggiungibile in auto con facilità. La provenienza da Genova è da seguire la strada statale 101 (Varese) e da Genova con uscita di Savona, seguendo la direzione indicata dalla segnaletica "Santuario".

Come arrivare

A.S.P. Opere Sociali di N.S. di Misericordia - Savona

Museo del Santuario
Piazza Santuario, 4
10100 Savona - Savona
tel. 019 5331221
www.operesociali.it
+39 019 5331221

Museo del Santuario Savona

SETTEMBRE 2012: GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2013

Autunno 2012: VISITE GUIDATE AL COMPLESSO ARCHITETTONICO SANTUARIO DI N. S. DI MISERICORDIA

Le Opere Sociali hanno aderito al progetto “Savona da scoprire” nell'ambito di intervento “Itinerari di scoperta”, che prevede l'itinerario del Santuario di N.S. della Misericordia. Il progetto, finanziato dal Sistema Turistico Locale **“Italian Riviera”** con i fondi della Regione Liguria attraverso la Provincia di Savona, ha consentito a tutti i turisti, non solo provenienti dalle crociere della “Compagnia Costa”, di visitare la Basilica dedicata a N.S. di Misericordia di Savona e di scoprire la preziosa collezione esposta nel Museo annesso.

GENNAIO 2013: MADONNA DI LUCE PER LA RESIDENZA MARINO BAGNASCO



La beata *Vergine* appare sempre circondata *di luce* e vestita di bianco.

Una Madre di Misericordia di vetro incolore, soltanto di luce, per la cappella della Residenza Protetta “Marino Bagnasco” nel cuore del centro storico di Savona è stata la scelta formale dall'artista Rosanna La Spesa, vincitrice del concorso espletato dall'Azienda Opere Sociali di N.S. di Misericordia, per esaltare la dimensione spirituale delle'evento dell'Apparizione della Madre di Dio. La *luce* come fonte fisica di illuminazione, cui viene attribuito un senso spirituale di rivelazione, di scoperta di verità nascosta nell'ombra; da sempre associata a significato simbolico, religioso e filosofico.

FEBBRAIO 2013: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GUIDA TURISTICA AL MUSEO DEL SANTUARIO

MARZO 2013: MOSTRA AL MUSEO DEL SANTUARIO “Bianco//argento – Giallo//oro. Lo splendore della festa”



Il Museo del Santuario di Savona custodisce un patrimonio artistico di grande valore e una ricchezza enorme di testimonianze storiche e devozionali. Il nuovo allestimento, mantenendo invariati gli spazi e le strutture rispettosi della precedente realtà espositiva, non consente che una fruizione parziale dei beni, che solitamente vengono in gran parte custoditi nei depositi. Tale condizione, che inizialmente poteva sembrare un grosso limite per la fruizione al pubblico, si è rivelata invece un vantaggio, nella misura in cui, attraverso una annuale “rotazione a tema”, cioè con l’esposizione di opere selezionate ispirate a un particolare soggetto, assolve a un duplice scopo: consentire, di volta in volta, la visione dell’intera raccolta e rispettare le esigenze conservative di beni.

Declinata infatti sulle molteplici varietà del colore bianco dei tessuti pregiati, utilizzato nella liturgia come colore della festa, e per questo arricchito da ricami, galloni, frange e merletti in filati d’oro e d’argento, l’esposizione consente questa volta di raggiungere magicamente, sia in senso temporale che geografico, una realtà dei nostri giorni, presentando in apertura le splendide stoffe di seta ancor oggi prodotte dai telai liguri del paese di Lorsica, nell’entroterra di Chiavari.

MAGGIO 2013: UN'OPERA D'ARTE DEDICATA A SANTA MARIA GIUSEPPA ROSSELLO nel Santuario di N.S. di Misericordia di Savona.

Sabato 11 maggio 2013 nel Santuario di N. S. di Misericordia di Savona Sua Eccellenza Mons. Vittorio Lupi, la Reverenda Madre Superiora Beatriz Lassalle, il Presidente delle Opere Sociali di N.S. di Misericordia Donatella Ramello ha presentato una nuova opera dedicata a Suor Maria Giuseppa Rossello, fondatrice delle Figlie di N.S. di Misericordia realizzata dal Maestro Roberto Anfossi di San Remo.

LUGLIO 2013: IL MUSEO DEL SANTUARIO SI ARRICCHISCE DI DUE NUOVE OPERE DELL'ARTISTA ESO PELUZZI

Dal 1 luglio il Museo si è arricchito anche di due opere d'arte realizzate dal **Maestro Eso Peluzzi** concesse in prestito da un collezionista savonese, si tratta dei "Crociferi al Santuario", 1929, olio su masonite, cm. 20 h x 16 e di un'insolita rappresentazione della "Piazza del Santuario", 1945, olio su tela, cm. 45 h x 55.

LUGLIO 2013: VISITE GUIDATE AL MUSEO DEL SANTUARIO

Sabato e domenica mattina 10 e 21 luglio si sono svolte due speciali visite guidate alla mostra *bianco//argento giallo//oro Lo splendore della festa*, allestita al Museo del Santuario di N.S. di Misericordia di Savona. Le visite, effettuate dai volontari dell'Associazione "Amici del Patrimonio ecclesiastico" della Diocesi Savona-Noli, sono state un'occasione imperdibile per ammirare preziose opere d'arte donate in segno di devozione alla Vergine di Misericordia.



NOVEMBRE 2013: LABORATORI CREATIVI AL MUSEO DEL SANTUARIO DI SAVONA

L'*Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Opere Sociali di N. S. di Misericordia di Savona* in collaborazione con l'*Associazione Onlus Italia Nostra –Sezione "Occhio nell'arte"* - promuove percorsi formativi-didattici per le Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibile il prezioso Patrimonio Storico-Artistico donato in segno di devozione al Santuario di N. S. di Misericordia.

RESTAURI DI BENI CULTURALI

1. velo da calice a fondo celeste con ricamo M mariana al centro, XVIII secolo
2. Pianeta a fondo rosso cremisi con stola e manipolo di Mons. Gio Stefano Siri, XVII secolo
3. Pianeta a fondo rosso cremisi di Papa Pio VII, primo quarto secolo XVIII
4. Velo da Calice Rosso con raffigurazione dell'Apparizione, prima metà del secolo XVII
5. Mitria di Mons. Gio Stefano Siri, Roma, XVII secolo
6. Velo da calice a fondo bianco dono di Carlo e Costanza Doria, secolo XVII
7. Pianeta bianca dono della famiglia Nervi, primo quarto del secolo XVIII
8. Velo da calice a fondo oro, Medio Oriente (Persia?), secolo XVII
9. Coppia di vasi portafiori, metà del XIX secolo
10. Calice "Spinola", inizi del XVIII secolo, Argentiere romano (marchio pontificio)
11. Gruppo scultoreo in alabastro raffigurante *La Madonna del Rosario tra San Domenico e Santa Caterina da Siena*, Autore ignoto, XVII secolo.
12. San Giovanni Nepomuceno e il segreto della Confessione, Paolo Gerolamo Brusco, olio su tela
13. San Francesco da Paola, dipinto olio su tela, secolo XVIII
14. Madonna Addolorata, Giovanni Agostino Ratti, secolo XVIII, olio su tela
15. San Raffaele in veste di angelo custode, Giovanni Agostino Ratti, secolo XVIII, olio su tela
16. San Diego d'Alcalà guarisce un cieco, Giovanni Agostino Ratti, secolo XVIII, olio su tela
17. Santa Caterina d'Alessandria, Giovanni Agostino Ratti, secolo XVIII, olio su tela
18. Giuseppe Cassiani, custode del Santuario, Paolo Gerolamo Brusco, olio su tela
19. San Pietro liberato dal carcere, prima metà XVII secolo, olio su tela
20. Pio VII benedicente, Paolo Gerolamo Brusco, olio su tela
21. Pala d'altare raffigurante l'Immacolata Concezione, Paolo Gerolamo Marchiano, 1598, olio su tela

22. Paesaggio con alberi, secolo XVIII, olio su tela
23. ex voto a forma di galeone, secolo XVII
24. Reliquiario della Croce, dono di Monsignor Gio Stefano Siri, argento e bronzo dorati, sec. XVII
25. Gruppo scultoreo in alabastro raffigurante la Madonna con il Bambino in braccio tra due Santi, ultimo quarto secolo XVII
26. Trono papale, seggiola appartenuta a papa Pio VII, primo quarto XIX secolo
27. Centro tavola in maiolica di Albisola, secolo XX
28. n. 2 disegni opera di Eso Peluzzi disegni: I Naufraghi, 1959, disegno a tempera su carta bianco avorio, Orfano e suora, 1923, disegno a pastello e carboncino su carta di colore azzurro
29. Ritratto di Mons. Gio Stefano Siri, olio su tela, secolo XVII (proprietà del Comune di Savona)
30. Interventi vari di manutenzione inerenti circa 50 ex voto oggettuali.